



L'Oglio Po riparte su due ruote

Potenziare i percorsi ciclabili per sostenere la mobilità a zero emissioni, la valorizzazione dei borghi e il turismo di prossimità. Così il **GAL Oglio Po** e gli Enti partner si preparano ad interventi di rafforzamento della rete ciclabile e alla realizzazione di nuovi tratti. Dal 2002 ad oggi, grazie ai contributi del GAL, i percorsi per le due ruote nella Terra tra Oglio e Po sono cresciuti fino a raggiungere un'estensione complessiva di circa 800 chilometri su sterrato e su strada, attraverso paesi e oasi naturalistiche.

Il cicloturismo e la mobilità sostenibile da alcuni anni stanno crescendo sensibilmente: nel 2019 le vacanze in bicicletta in Italia sono state scelte da 25,9 milioni di persone, un aumento del 25% rispetto ai 20,5 milioni dell'anno precedente (*Dati Isnar-Unioncamere e Legambiente*). Il Coronavirus non ha fatto altro che accelerare una tendenza già in atto fatta di spostamenti più lenti, alla scoperta di luoghi nascosti, magari più vicini a casa, e lontani dalla folla.

Tutti i partner del **GAL Oglio Po**, dai Comuni, alle Province di Cremona e Mantova, al Parco Regionale Oglio Sud hanno mostrato una grande condivisione di intenti e una profonda sintonia per lo sviluppo di questo ambito, chiedendo di andare oltre le necessità momentanee a favore di una progettazione più articolata. Il **Presidente Domenico Maschi** e il **Vicepresidente Stefano Alquati** spiegano il percorso del GAL: "*Stiamo svolgendo un lavoro di continuità, anche territoriale, per questo abbiamo coinvolto anche il GAL Terre del Po e siamo in attesa di proseguire nella concertazione*".

"Completare i tratti che ancora mancano o risolvere situazioni critiche è importante, ma dobbiamo contare su una visione più ampia, che comprenda anche un'organizzazione e dei servizi da definire in un progetto condiviso per il futuro". **Luca Zanichelli, Sindaco di Rivarolo del Re**, ha così espresso una richiesta sentita anche dagli altri amministratori, come da **Romano Monicelli, Sindaco di Castellucchio**: "Come Comune abbiamo investito nel bike sharing, ma poter condividere servizi tra tutti i Comuni del GAL sarebbe strategico". *"Un piano a lungo termine consente di programmare gli interventi per tempo e permette di dare delle priorità senza disperdere gli sforzi economici e progettuali in mille rivoli"*, ha concluso il **Vicesindaco di Piadena Drizzona, Gianfranco Cavenaghi**.

La visione futura, ovviamente, comprende anche la diversificazione dei percorsi, per esempio sfruttando le lanche del Po, come nel caso di **Gussola**. *"Si tratta di aree con caratteristiche paesaggistiche, naturalistiche, morfologiche e viabilistiche estremamente interessanti che devono essere valorizzate"*, ha sottolineato il **Sindaco Stefano Belli Franzini**. *"Le lanche rappresentano l'essenza stessa delle terre del Po, sono tratti peculiare di questi territori"*.



Al di là di un possibile sviluppo in ottica turistica, i percorsi ciclabili sono centrali anche per una mobilità locale sostenibile e ricreativa. **Il Sindaco di Canneto sull'Oglio Nicolò Ficcchia** ha ricordato, infatti, che le piste ciclabili incentivano l'utilizzo della bicicletta e che l'investimento è, in definitiva, una scelta che tocca anche la sfera della qualità della vita per le comunità.

I due principali percorsi che connettono il territorio alle altre province sono la Ciclovía dell'Oglio, che dall'Adamello giunge in pianura, e la VENTO sul Po. Gli itinerari si addentrano per lunghi tratti nel **Parco Regionale Oglio Sud**. *"La rete ciclabile sulla riva destra dell'Oglio è quasi completata"*, spiega il **Presidente del Parco, Alessandro Bignotti**. *"Abbiamo ancora alcuni tratti scoperti sulla sponda sinistra ma è importante investire su entrambi i lati, data l'opportunità che ci regala il fiume Oglio di essere percorribile su entrambe le rive"*. Dello stesso avviso Ester Stanga, Sindaco di Pessina Cremonese, che ha auspicato il futuro completamento dei percorsi fluviali.

Anche le **Province di Cremona e Mantova** partecipano attivamente al confronto sui percorsi ciclabili nell'Oglio Po, agevolando il raccordo con gli itinerari a due ruote già presenti negli altri territori a grande vantaggio di tutti. Un importante sostegno all'implementazione dei percorsi arriverà a breve dal **GAL Oglio Po** che sta preparando un bando destinato proprio alla realizzazione di infrastrutture dedicate alle biciclette.

La creazione di una vera e propria cabina di regia che dia continuità allo sviluppo del sistema ciclabile, sarà legata, invece, ad un altro progetto del GAL: **Bikefriendly**. Quest'ultimo, anche grazie alla preziosa opera prestata da Guido Favalli e Aristide Braga, si concentrerà sullo studio tecnico-urbanistico dei percorsi, sull'avvio di una governance a più attori e sul raccordo tra valorizzazione ciclabile e valorizzazione ambientale. Ciò anche in funzione di approfondire temi emersi dal confronto e molto complessi: come il caso della segnaletica. *"Noi stiamo realizzando un intervento di infrastrutturazione ciclabile sul territorio comunale"* spiega il **Sindaco di Gazzuolo Loris Contesini** *"e non è sempre semplice capire come intervenire sulla segnaletica"*.

L'avvio di un servizio di promozione e comunicazione è fortemente richiesto, come si evince anche dall'intervento del **Sindaco di Calvatone, Valeria Patelli**: *"Senza promozione i nostri percorsi non sono conosciuti e non vengono sfruttati. È fondamentale investire nella comunicazione e nell'informazione sui vari itinerari"*. La promozione del nuovo sistema di viabilità sostenibile sarà affidata al programma **Destinazioni Rurali** che nei prossimi mesi prenderà avvio sotto il coordinamento del **GAL Oglio Po** allo scopo di aprire al turismo l'area tra i due fiumi. Il territorio ha grandi potenzialità fino ad ora inespresse: dalle bellezze storico-culturali, alle oasi naturali; dalla gastronomia alla riscoperta della vita rurale.

Un inestimabile patrimonio esperienziale ed economico dal quale ripartire per dare nuova vita ai borghi e superare il dramma della pandemia.



Ad oggi tutti i percorsi ciclabili del GAL Oglio Po sono aperti, praticabili e adatti anche ai meno esperti. L'**Ogliopo Maps** con l'indicazione dei diversi itinerari è disponibile sul sito Ogliopo.it. Quest'estate anomala, tra distanze, chiusure e vacanze in sospenso, potrebbe essere l'occasione giusta per scoprire i tesori di casa nostra.